

A Santa Rosa Unicredit Foundation sostiene la mensa dei poveri

Ph. www.santarosalecce.it

LECCE – UniCredit Foundation prosegue il percorso iniziato nel 2021 per combattere la povertà alimentare in Italia, annunciando l'erogazione di 2,3 milioni di Euro, per sostenere le organizzazioni impegnate sull'intero territorio nazionale nella distribuzione di generi alimentari a tutti coloro che versano in stato di grave difficoltà. Grazie alla donazione, 53 organizzazioni locali e nazionali potranno fornire l'equivalente di 1,8 milioni di pasti gratuiti in tutta Italia, di cui 1 milione diretti al Centro-Sud (pari al 60% del totale).

In Puglia sono la Mensa dei poveri della Parrocchia S. Maria delle Grazie in Santa Rosa a Lecce, il Banco Alimentare della Daunia "Francesco Vassalli" di Foggia e il Banco delle Opere di Carità con sede a Bari tra le 53 organizzazioni beneficiarie della donazione di UniCredit Foundation.

L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al contributo di 500mila euro provenienti dal Fondo Carta Etica, alimentato grazie alle carte di credito etiche di UniCredit che, senza costi aggiuntivi per il cliente, permettono ad ogni utilizzo di contribuire a iniziative solidali.

Sommata alla precedente erogazione di 2,7 milioni di euro effettuata nel 2021, la Fondazione ha destinato complessivamente 5,1 milioni di euro alla lotta alla povertà alimentare in Italia, l'equivalente di 3,8 milioni di pasti.

Andrea OrceI, Amministratore Delegato di UniCredit, ha commentato: "In UniCredit crediamo che le banche abbiano una

responsabilità nei confronti delle comunità in cui operano. Quando queste prosperano, prosperiamo anche noi e quando sono in difficoltà dobbiamo chiederci cosa possiamo fare per sostenerle. Ed è proprio ciò che abbiamo fatto non appena è scoppiata la pandemia e che stiamo continuando a fare anche oggi. UniCredit Foundation svolge un ruolo fondamentale in questo senso, come dimostrano gli importanti fondi distribuiti e il significato che avranno per le persone, le famiglie e le comunità che versano in stato di difficoltà in tutta Italia”.